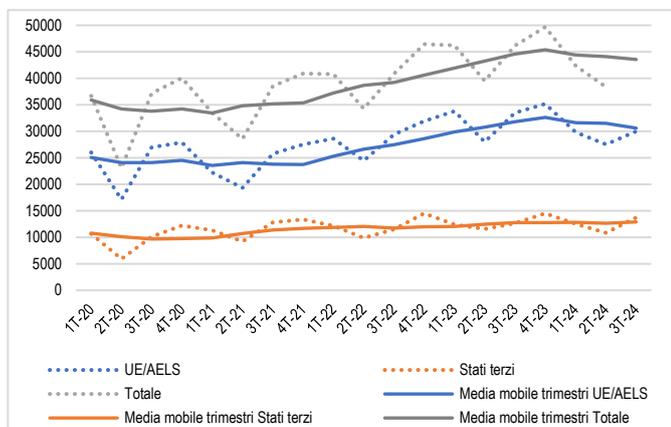


## Scheda informativa sull'utilizzo dei contingenti per i cittadini di Stati terzi e del Regno Unito (UK) con attività lucrativa e per i cittadini dell'UE/AELS prestatori di servizi

(Situazione al 30 settembre 2024)

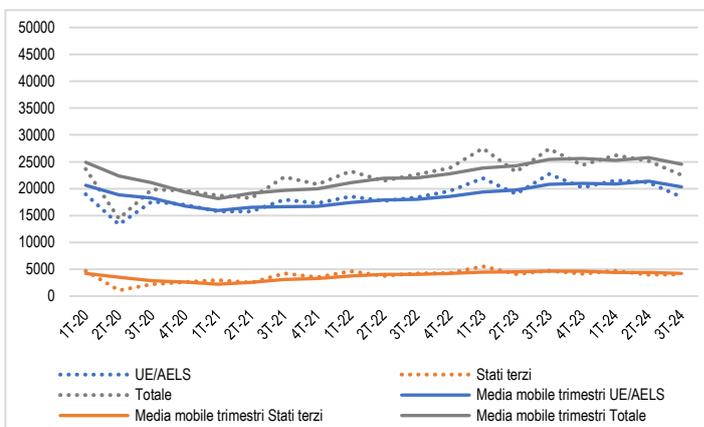
### Immigrazione complessiva 2020 – 2024

#### Popolazione residente permanente straniera



Fonte: SEM/SIMIC

#### Popolazione residente non permanente straniera

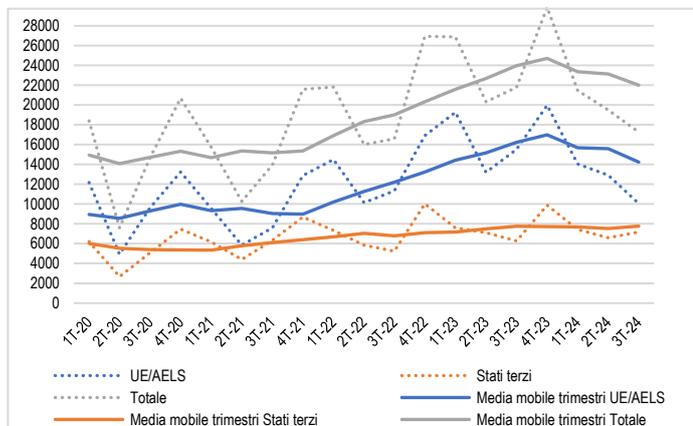


Fonte: SEM/SIMIC

Nei primi nove mesi del 2024 l'immigrazione della popolazione residente permanente è diminuita del 5,6 % rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tra i cittadini UE/AELS questa diminuzione è stata dell'8,4 %. L'immigrazione di cittadini provenienti da Stati terzi è invece aumentata dell'1,5 %. L'immigrazione nella popolazione residente non permanente è diminuita del 5,3 % (-4,1 % UE/AELS; -11 % Stati terzi). Nel 2024 si registra un rallentamento dell'economia e i principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una crescita economica leggermente inferiore alla media.

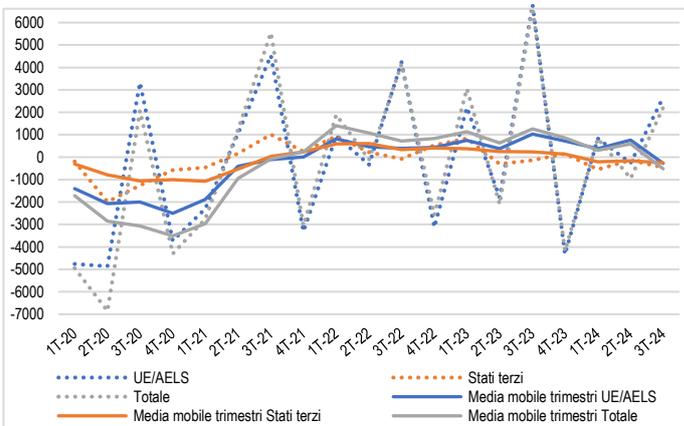
### Saldo migratorio 2020 – 2024

#### Popolazione residente permanente straniera



Fonte: SEM/SIMIC

#### Popolazione residente non permanente straniera

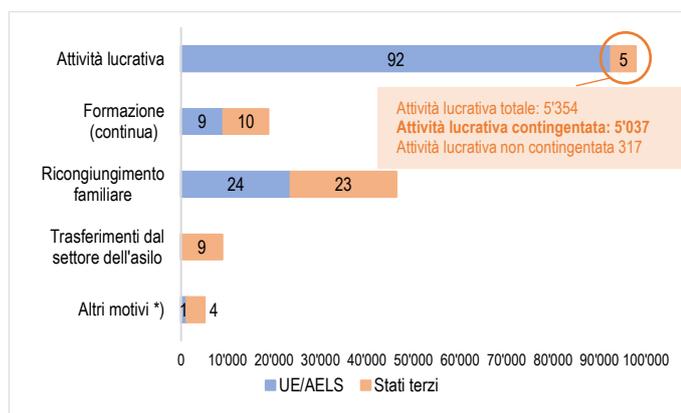


Fonte: SEM/SIMIC

Da gennaio a settembre 2024 l'emigrazione di cittadini UE/AELS è leggermente aumentata rispetto al medesimo periodo del 2023. Il numero di persone che hanno lasciato la popolazione residente permanente è aumentato del 4,2 % (+2428 persone), mentre per quanto riguarda la popolazione residente non permanente l'emigrazione è aumentata del 3,4 % (+1563 persone). Il saldo migratorio dei cittadini dell'UE/AELS è stato inferiore del 22,9 % (-10 993 persone) per quanto riguarda la popolazione residente permanente e del 55,1 % (-3989 persone) per quanto riguarda la popolazione residente non permanente rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Per quel che concerne i cittadini di Stati terzi l'emigrazione è aumentata del 2,8 % (+384 persone) per la popolazione residente permanente ed è diminuita del 4,0 % (-411 persone) per la popolazione residente non permanente. Il saldo migratorio dei cittadini di Stati terzi in rapporto alla popolazione residente permanente ha segnato un aumento dell'1,1 % (+ 228 persone). Con riferimento alla popolazione residente non permanente il saldo migratorio dei cittadini di Stati terzi è invece diminuito del 387,3 % (-1530 persone) rispetto al periodo di riferimento corrispondente del 2023. Fino al 31.12.2020 i cittadini del Regno Unito (UK) sono considerati cittadini UE/AELS, mentre a partire dal 1.1.2021 sono considerati cittadini di Stati terzi.

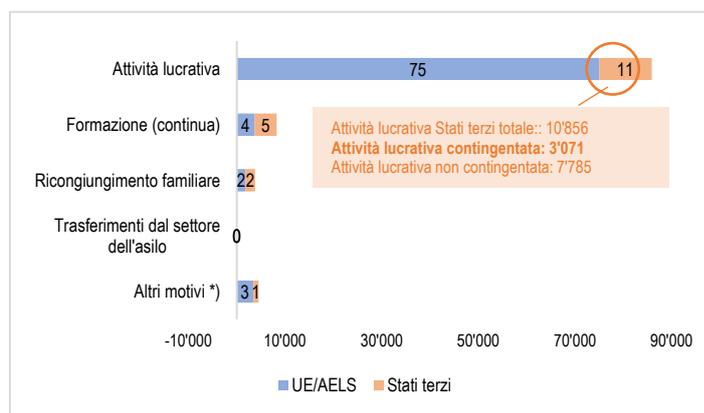
## Immigrazione per motivo d'immigrazione nel 2023

**Popolazione residente permanente straniera**  
Anno 2023, in migliaia



Fonte: SEM/SIMIC

**Popolazione residente non permanente straniera**  
Anno 2023, in migliaia



Fonte: SEM/SIMIC

\*) Altri arrivi, compresa l'immigrazione senza attività lucrativa (p. es. pensionati)

Le persone che immigrano per accedere al mercato del lavoro provengono per la grande maggioranza da Stati dell'UE/AELS: delle circa 183 600 persone entrate a far parte della popolazione residente permanente e non permanente nel 2023 allo scopo di svolgere un'attività lucrativa, il 91 % (176 400 persone) erano cittadini UE/AELS mentre solo il 9 % circa (16 200 persone, di cui circa la metà sottostava a contingente e l'altra no) erano cittadini di Stati terzi. La stragrande maggioranza delle persone immigrate in provenienza dall'UE/AELS è entrata in Svizzera per svolgere un'attività lucrativa: nel 2023 circa 92 400 cittadini UE/AELS sono entrati a far parte della popolazione residente permanente allo scopo di svolgere un'attività lucrativa, mentre il numero di entrate riferite alla popolazione residente non permanente si è attestato attorno alle 75 000 unità. Il secondo motivo d'immigrazione in provenienza dall'UE/AELS è il ricongiungimento familiare (popolazione residente permanente: quasi 23 500 persone; popolazione residente non permanente: 1800). Tra i cittadini di Stati terzi il ricongiungimento familiare (che ha riguardato 22 700 persone) è il principale motivo d'immigrazione nella popolazione residente permanente (mentre la cifra riferita alla popolazione residente non permanente si è attestata attorno alle 2000 persone). Il secondo motivo d'immigrazione tra queste persone è la formazione (continua), con circa 9700 persone per quanto riguarda la popolazione residente permanente e circa 4500 per quanto riguarda la popolazione residente non permanente. Seguono in ordine di importanza i circa 8900 permessi di soggiorno rilasciati dopo una procedura d'asilo e le 5300 entrate per svolgere un'attività lucrativa. Queste proporzioni si confermano anno dopo anno.

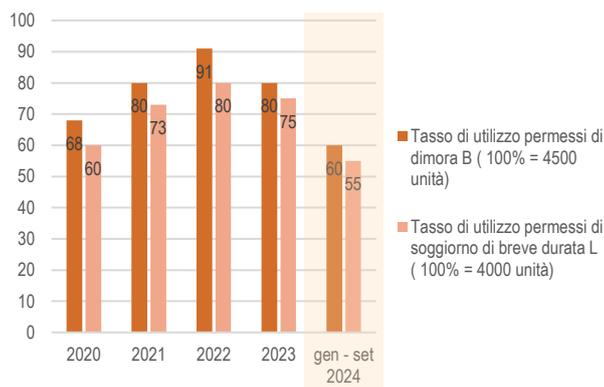
I soggiorni di cittadini di Stati terzi allo scopo di esercitare un'attività lucrativa non sottoposti a contingente sono, di norma, di brevissima durata e si estendono fino a un massimo di quattro mesi o, nel caso di operatori artistici o artisti, fino a otto mesi. Gli impieghi che durano più di quattro od otto mesi sono contabilizzati nei contingenti massimi. I dati qui di seguito si riferiscono esclusivamente all'immigrazione per lavoro nel quadro dei contingenti secondo gli allegati 1 e 2 dell'[ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa \(OASA; RS 142.201\)](#). L'attenzione è inoltre rivolta all'immigrazione per lavoro di cittadini di Stati terzi (senza i cittadini UK; v. dati rilevati in rosso nelle grafiche qui sopra).

## Utilizzo dei contingenti per cittadini di Stati terzi e del Regno Unito (UK) con attività lucrativa e cittadini UE/AELS prestatori di servizi

La metà dei contingenti disponibili ogni anno per permessi di soggiorno di breve durata e poco più di un quarto di quelli previsti per i permessi di dimora per cittadini di Stati terzi con attività lucrativa vengono ripartiti tra i Cantoni a inizio anno in base ad una chiave di ripartizione che si fonda sugli equivalenti a tempo pieno dei Cantoni (v. [all. 1 n. 1 lett. a](#) e [all. 2 n. 1 lett. a](#)). I contingenti rimanenti vengono gestiti nell'ambito della riserva federale. I Cantoni che abbisognano di unità di contingente supplementari possono farne richiesta alla Segreteria di Stato della migrazione (SEM). Di norma le unità di contingente supplementari richieste vengono attribuite al Cantone in questione nel giro di pochi giorni. I contingenti annuali dei Cantoni e della Confederazione rimasti inutilizzati a fine anno possono essere utilizzati all'occorrenza durante l'anno successivo. I contingenti annuali per cittadini UK con attività lucrativa e per prestatori di servizi cittadini UE/AELS vengono liberati trimestralmente e possono essere utilizzati dai Cantoni secondo il principio del *primo arrivato, primo servito*. Per questi tipi di contingenti non è prevista una riserva federale.

### Cittadini di Stati terzi con attività lucrativa 2020 – 2024

8500 unità di contingente/anno (4000 L / 4500 B)



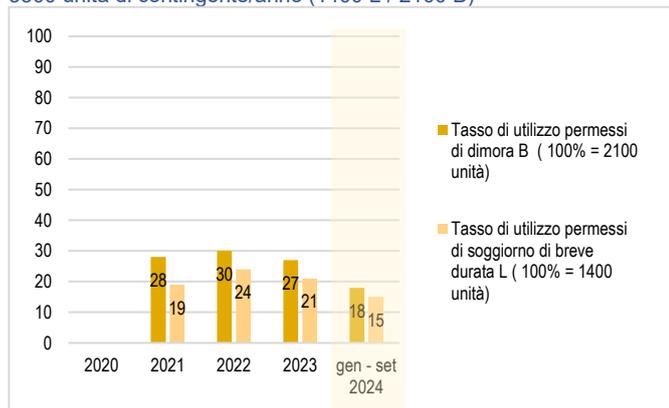
Fonte: SEM/SIMIC

Lo scorso anno i contingenti disponibili per i cittadini di Stati terzi con attività lucrativa sono stati utilizzati in ragione dell'80 % (permessi B) risp. del 75 % (permessi L). Il tasso di utilizzo è stato nettamente superiore rispetto agli anni 2020 e 2021, fortemente segnati dalla pandemia da Covid. A fine settembre 2024 il tasso di utilizzo si attestava al 60 % (permessi B) risp. al 55 % (permessi L); qualora l'andamento si confermi anche nei prossimi mesi, a fine anno i contingenti non dovrebbero essere interamente esauriti.

Nell'anno in corso sono inoltre disponibili 884 unità di contingente per permessi B e 984 unità per permessi L provenienti dalla riserva dell'anno scorso.

### Cittadini UK con attività lucrativa 2020 – 2024

3500 unità di contingente/anno (1400 L / 2100 B)

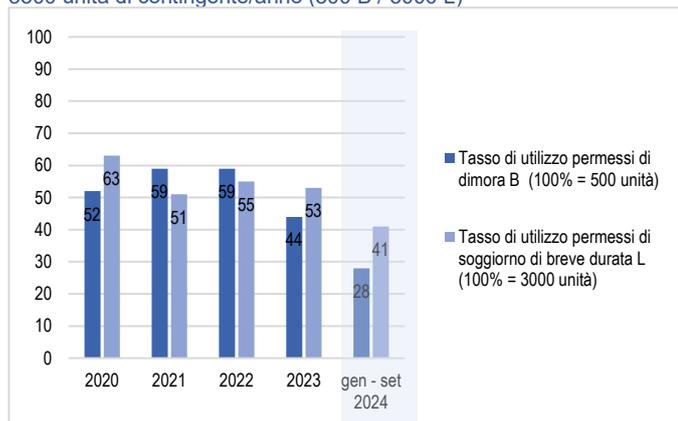


Fonte: SEM/SIMIC

Dal 2021 sono previsti contingenti separati per i cittadini UK con attività lucrativa. Finora questi contingenti vengono utilizzati pochissimo. A fine settembre 2024 erano state utilizzate complessivamente 374 unità di contingente per permessi B e 203 per permessi L, il che rappresenta rispettivamente il 18% e il 15% dei contingenti disponibili.

## Fornitori di prestazioni UE/AELS 2020 – 2024

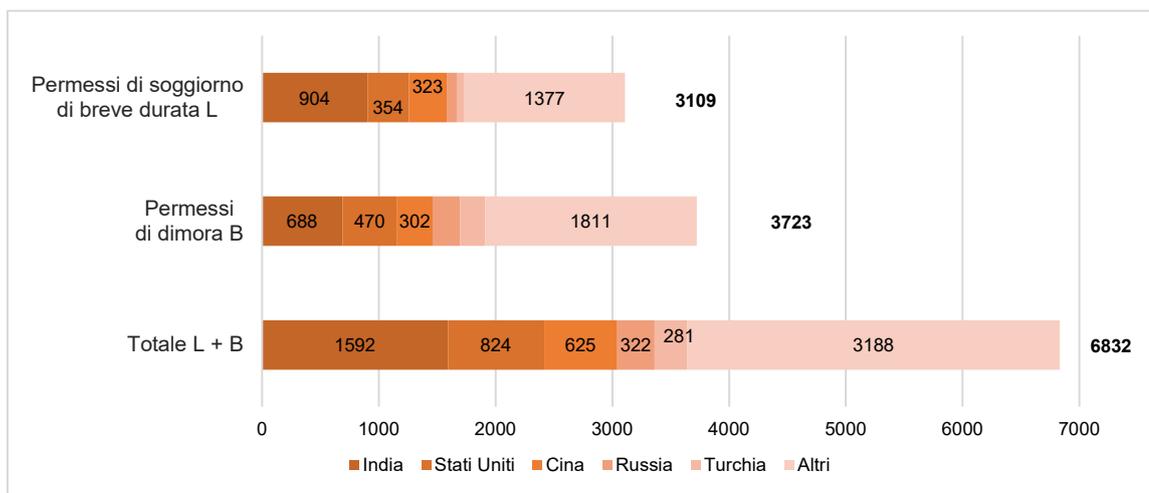
3500 unità di contingente/anno (500 B / 3000 L)



Fonte: SEM/SIMIC

Lo scorso anno i contingenti disponibili per i prestatori di servizi cittadini UE/AELS sono stati utilizzati in ragione del 44 % (permessi B) risp. del 53 % (permessi L). Il tasso di utilizzo si è attestato al di sotto del livello pre pandemico. Anche nel 2024 va delineandosi un utilizzo molto ridotto di queste unità: a fine settembre erano state utilizzate complessivamente 138 unità di contingente per permessi B (utilizzo pari al 28 %) e 1217 per permessi L (41%).

## Utilizzo dei contingenti per nazionalità nel 2023



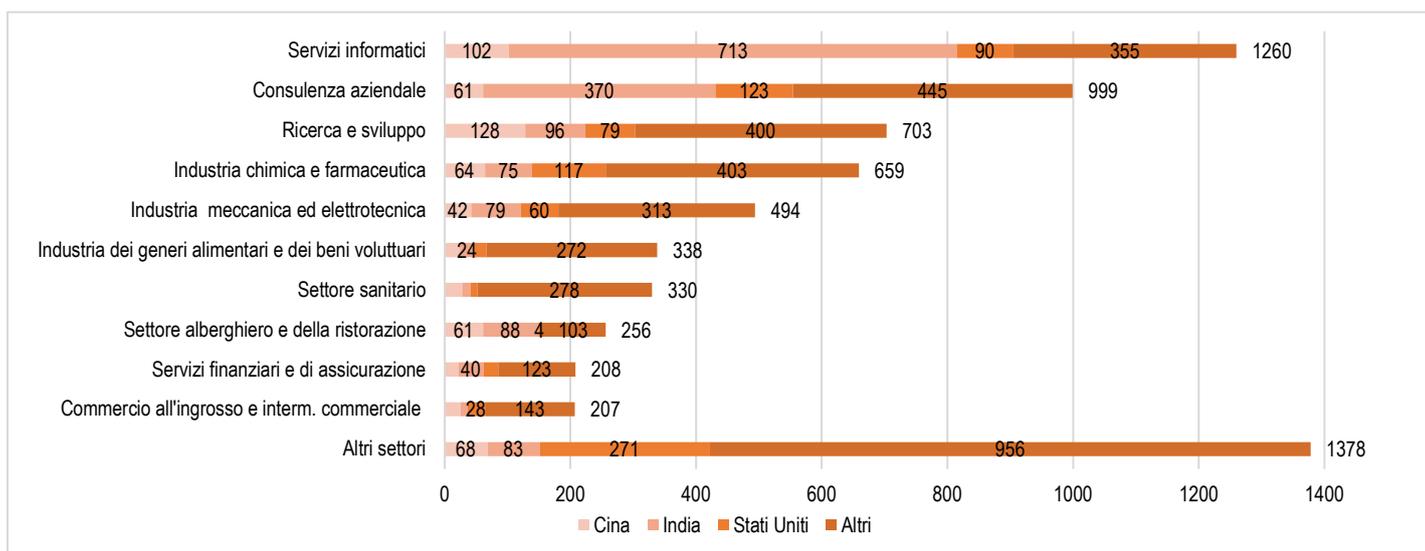
Fonte: SEM/SIMIC

Proprio come negli anni precedenti, anche nel 2023 India, USA, Cina, Russia e Turchia sono gli Stati di provenienza più rappresentati in termini di ammissione finalizzata all'esercizio di un'attività lucrativa da Stati terzi.

I datori di lavoro in Svizzera che desiderano assumere cittadini di Stati terzi devono dimostrare alle autorità cantonali del mercato del lavoro di non essere riusciti a reclutare manodopera qualificata rispondente ai requisiti né in Svizzera né nell'UE/AELS. La priorità legale della manodopera nazionale non si applica, invece, quando un'impresa estera distacca un dipendente per un periodo di durata determinata in Svizzera, per esempio nel quadro di un mandato di progetto con un'impresa svizzera. In questo caso non vi è una vera e propria integrazione nel mercato del lavoro svizzero e l'attività è comunque di durata limitata.

Per la maggior parte i fornitori di prestazioni e i lavoratori distaccati (da un datore di lavoro con sede all'estero) provenienti dall'India lavorano a progetti nell'ambito dei servizi informatici e della consulenza aziendale. Le quote delle rispettive nazionalità sul totale delle ammissioni al mercato del lavoro negli ultimi anni sono rimaste pressoché invariate.

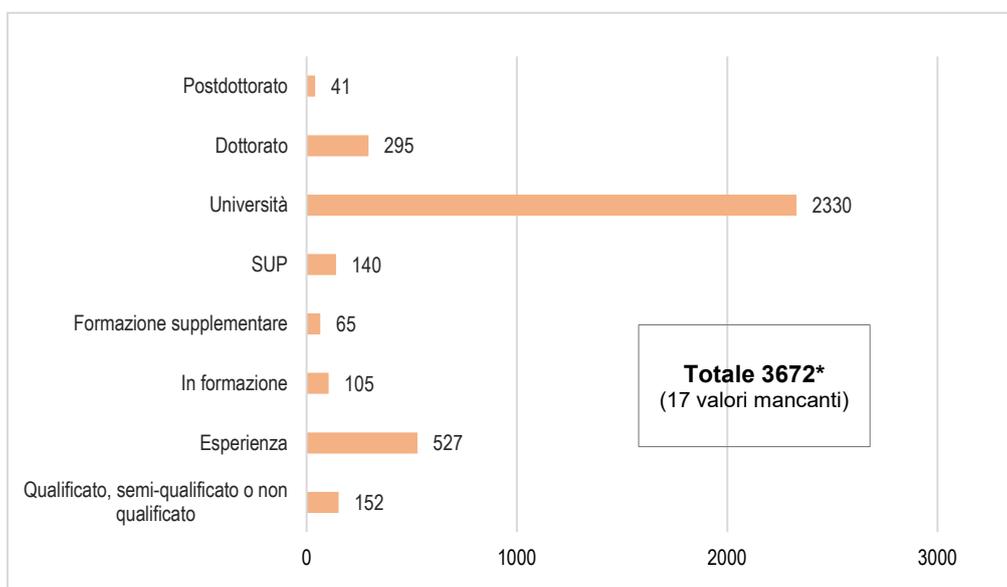
## Utilizzo dei contingenti per nazionalità e settore economico nel 2023



Fonte: SEM/SIMIC

Nel 2023, e in egual misura negli anni precedenti, la domanda di manodopera qualificata proveniente da Stati terzi è stata forte soprattutto per quanto riguarda i servizi di informazione e di comunicazione, la consulenza aziendale, l'industria chimica e farmaceutica nonché la ricerca e lo sviluppo. Possono però essere rilasciati permessi anche in altri settori, per esempio nel settore sanitario (i cinque principali Stati di provenienza sono: Tunisia, Cina, Kosovo, Canada, Libano), nella gastronomia (top 5: India, Cina, Thailandia, Malaysia e Giappone) o nello sport (top 5: USA, Canada, Argentina, Serbia e Brasile). Nel settore sanitario i medici specialisti e assistenti sono esempi tipici di manodopera qualificata che soddisfa le condizioni di ammissione sul mercato del lavoro. Nel settore alberghiero e della ristorazione possono essere ammessi unicamente cuochi di specialità. Gli sportivi professionisti possono essere ammessi nelle due categorie professionistiche superiori. Gli «Altri settori economici» comprendono il commercio, le economie domestiche private (domestici privati, impiegati alla pari), l'insegnamento (in particolare presso scuole internazionali), la cultura e l'intrattenimento. In questi settori sono particolarmente rappresentati i cittadini di USA, Marocco, Filippine, Brasile e Turchia.

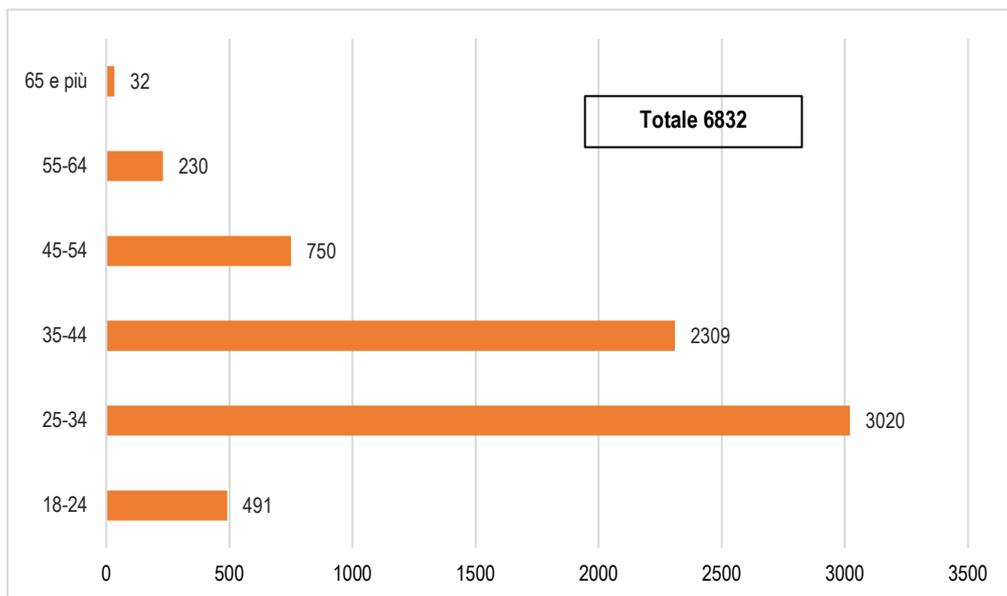
## Utilizzo dei contingenti per livello di qualificazione ed età nel 2023



Fonte: SEM/SIMIC

La stragrande maggioranza dei cittadini di Stati terzi ammessi all'esercizio di un'attività lucrativa è in possesso per lo meno di un diploma di scuola universitaria professionale o di un diploma di scuola universitaria e può vantare esperienza professionale. Possono essere rilasciati permessi anche a persone con conoscenze professionali particolari o capacità speciali, anche se non hanno conseguito un diploma a livello terziario. Tra i cittadini di Stati terzi ammessi figurano inoltre persone che vantano un'esperienza pluriennale, per esempio nello sport d'élite, o che stanno seguendo una formazione e svolgono, per esempio, un praticantato o un impiego di volontariato nel quadro di uno scambio giovanile internazionale in Svizzera.

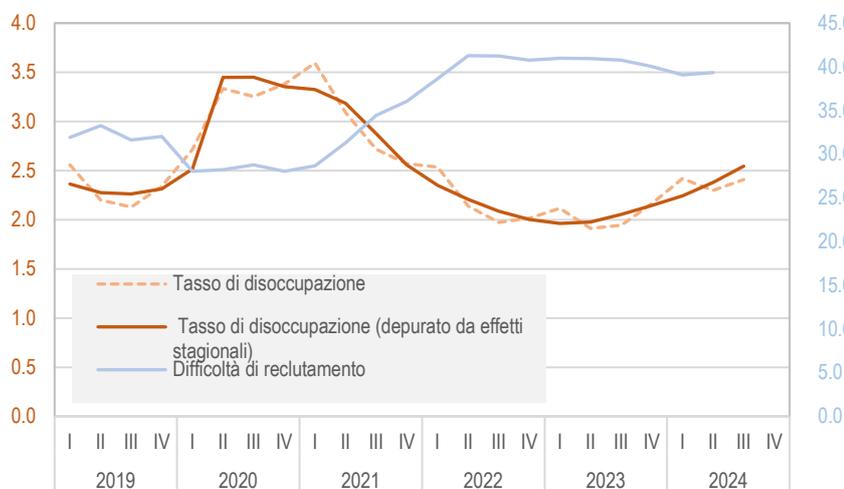
\* Dal 1° febbraio 2023 la procedura di approvazione a due livelli (Cantoni e Confederazione) per il rilascio di permessi a cittadini di Stati terzi in vista di un'attività lucrativa si applica ormai solo a determinate categorie di persone e professioni (rinuncia parziale alla procedura d'approvazione relativa al mercato del lavoro; cfr. art. 1 lett. a e b dell'[ordinanza del DFGP concernente l'approvazione, OA-DFGP; RS 142.201.1](#)). Sono quindi possibili analisi dettagliate della struttura delle qualifiche ormai solo per il sottoinsieme di ammissioni che i Cantoni devono sottoporre all'approvazione della SEM. La struttura delle qualifiche si conferma tuttavia di anno in anno. Dalle valutazioni statistiche degli anni precedenti l'introduzione della predetta rinuncia parziale emerge che circa l'87 % di tutti i cittadini di Stati terzi ammessi dispongono come minimo di un diploma di livello terziario.



## Indicatori della situazione economica e del mercato del lavoro

### Disoccupazione e difficoltà di reclutamento

Tasso di disoccupazione secondo la SECO, in % (colonna di sinistra in caratteri rossi); difficoltà di reclutamento (indice sintetico) secondo BESTA, in % (colonna di destra in caratteri azzurri); settembre 2024

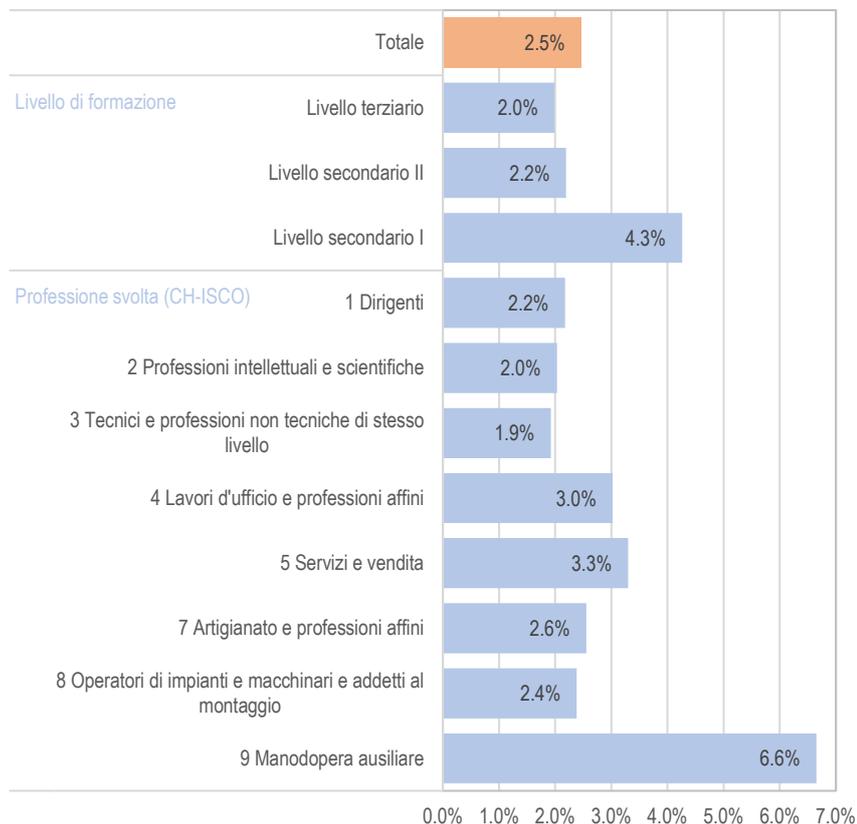


Dopo aver raggiunto il valore più basso da oltre 20 anni (1,9 % secondo la SECO), dal marzo 2023 il tasso di disoccupazione segue un lieve andamento al rialzo. A settembre 2024 il tasso di disoccupazione depurato degli effetti stagionali si è così attestato al 2,5 %. Questa evoluzione è frutto di una crescita economica inferiore alla media, che sebbene con un certo ritardo ha avuto un effetto frenante anche sulla dinamica dell'occupazione. Anche così il tasso di disoccupazione rimane tuttavia nettamente al di sotto del valore medio sul lungo periodo. Restano considerevoli anche le difficoltà di reclutamento riscontrate dalle imprese.

Fonte: SECO/Statistica del mercato del lavoro, UST/BESTA

## Tasso di disoccupazione secondo la SECO per livello di formazione e gruppi professionali principali secondo CH-ISCO-19

Settembre 2024



A settembre 2024 il tasso di disoccupazione delle persone con diploma di livello terziario era nettamente inferiore alla media del 2,5 %, mentre per le persone con diploma di livello secondario II tale tasso era solo leggermente inferiore alla media. Le persone prive di un diploma post obbligatorio hanno fatto registrare un tasso di disoccupazione di molto superiore, ossia del 4,3 %.

Nei tre gruppi professionali principali, caratterizzati dalle maggiori esigenze in termini di qualificazioni (CH-ISCO-19, gruppi principali 1-3), il tasso di disoccupazione è stato inferiore alla media. La manodopera ausiliare ha registrato il tasso di disoccupazione di gran lunga più elevato (6,6 %). Il tasso di disoccupazione è stato superiore alla media anche nelle professioni del settore dei servizi e della vendita (3,3 %), nei lavori d'ufficio e professioni affini (3 %) e nell'artigianato e professioni affini (2,6 %).

Il tasso di disoccupazione basso tra le persone con formazione terziaria o attive in professioni caratterizzate da requisiti elevati in materia di qualifiche riflette la domanda fortemente in aumento di specialisti qualificati da parte dell'economia svizzera. I principali motori della domanda di lavoratori qualificati sono le tendenze strutturali come la digitalizzazione, gli sviluppi demografici e la specializzazione dell'industria svizzera delle esportazioni che va viepiù concentrandosi su beni ad alto valore aggiunto.

Fonte: SECO/Statistica del mercato del lavoro

## Prospettive congiunturali

Previsioni del 19.09.2024

	2022	2023	2024*	2025*
<b>Prodotto interno lordo (PIL), reale, depurato da eventi sportivi</b>	2,9	1,2	1,2 (1,2)	1,7 (1,6)
<b>Mercato del lavoro e prezzi</b>				
Occupazione in equivalenti a tempo pieno	2,8	2,1	1,4 (1,2)	1,2 (1,1)
Tasso di disoccupazione in %	2,2	2,0	2,4 (2,4)	2,6 (2,6)
Indice nazionale dei prezzi al consumo	2,8	2,1	1,2 (1,4)	0,7 (1,1)

\*) Previsioni del gruppo di esperti Previsioni congiunturali della Confederazione del 19.09.2024. Previsioni del 19.03.2024 tra parentesi.

Il gruppo di esperti Previsioni congiunturali prevede per il 2024, a conferma dell'andamento osservato sinora, una crescita dell'economia svizzera molto al di sotto della media dell'1,2 %. Con una graduale ripresa dell'economia globale, la crescita dovrebbe accelerare moderatamente nel 2025 (1,6 %, previsioni di giugno: 1,7 %). L'inflazione dovrebbe continuare a diminuire. Questa crescita economica inferiore alla media si riflette anche nella situazione sul mercato del lavoro. Nel 2024 il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi attorno a una media annua del 2,4 %, per poi salire a una media annua del 2,6 % nel 2025.